AA.VV., Les critiques de notre temps et Ionesco (Presentazione di R. Laubreaux), Paris, Garnier, 1973, pagg. 188.

Un libro interessante per chi vuole conoscere nei suoi diversi aspetti l'autore di *Le Roi se meurt* (1963), e utile per chi si interessa di teatro in genere e del teatro dell'assurdo in particolare.

È certo che leggendo questo libro l'assurdo non è proprio così assurdo come pensiamo, e siamo portati a riflettere sulla condizione umana.

Ne risulta un Ionesco socialmente e umanamente impegnato, provocatore, ma veritiero e spontaneo, sempre alla ricerca di verità profonde, evidenti e, al tempo stesso, sorprendenti, perché portatrici di molteplici interpretazioni.

Da "Spiragli", anno III, n.2, 1991, pagg. 57-58.